

Stagione di Teatro
di Figura per bambini
e famiglie

edizione n 19

Po- meriggi, d', inverno



cta

CENTRO TEATRO
ANIMAZIONE
E FIGURE

Gorizia
28 ottobre '17
17 marzo '18

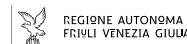
edizione n 19

**Stagione di Teatro
di Figura per bambini
e famiglie**

**direzione artistica
Antonella Caruzzi e
Roberto Piaggio**

in copertina illustrazione di Sergio Ben

con il sostegno di



in collaborazione con





Il programma di questa 19ª stagione è particolarmente ricco di sorprese e di novità, risultato - ci piace dirlo - di un lavoro di investimento sul territorio che ci ha permesso di attivare reti di collaborazione e contatti con gli Enti più importanti di Gorizia e della sua provincia, con le scuole, con i soggetti commerciali.

Non possiamo poi dimenticare che alla definizione del nuovo programma ha partecipato anche il pubblico con le osservazioni e i consigli, e con l'adesione pressoché unanime alle iniziative che abbiamo proposto ad arricchire e integrare la stagione di Pomeriggi d'Inverno, emersi dal questionario distribuito a conclusione della stagione passata. Aspetto questo, della partecipazione attiva del pubblico, che il CTA ha sempre tenuto molto in considerazione.

E veniamo al programma: un cartellone di otto spettacoli scelti tra quelli che a nostro giudizio sono tra le migliori produzioni del settore. Come sempre, spettacoli per tutti, per le famiglie e per i bambini.

Inauguriamo con la prima assoluta di *Pecorelle*, il nostro nuovo spettacolo su testo di Antonella Caruzzi con le immagini e le figure di Altan: si parlerà in modo divertente e poetico del momento dell'andare a letto e del "prender sonno", e delle difficoltà che hanno spesso i bambini di oggi ad addormentarsi.

Come sempre - appuntamento imprescindibile della stagione! - ci saranno i "momenti dolci" di fine spettacolo curati anche quest'anno dal Panificio Iordan di Capriva del Friuli; e come sempre verrà donata a tutti la mela a km. zero simbolo ormai delle nostre iniziative.

Quest'anno parte inoltre il progetto *passaporto del teatro*, rivolto alle scuole in collaborazione con le librerie "Cattolica", "Libreria Editrice Goriziana", "Faidutti" e "Voltapagina". Un progetto che permetterà alle due classi che riusciranno a raccogliere più timbri nel passaporto di ricevere un dono in libri.

Ma certamente la novità più importante di quest'anno è l'iniziativa *Pomeriggi al Verdi* che vede collaborare assieme per la prima volta il Comune di Gorizia, l'ERT - Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia, e il CTA: un cartellone di tre spettacoli rivolti al pubblico adulto e ospitati al Teatro Comunale Giuseppe Verdi con una formula inedita. Le rappresentazioni inizieranno infatti alle 18.30, in modo da poter offrire a fine spettacolo un aperitivo a tutti i presenti assieme alla compagnia; mentre i bambini che accompagneranno i genitori a teatro (questa volta con uno scambio di ruoli!) potranno partecipare a un laboratorio teatrale della durata dello spettacolo stesso.

Questi i titoli:

Butterfly Blues della compagnia Controluce Teatro d'Ombre di Torino, che mette in scena le ultime ore di Giacomo Puccini nel suo letto di ospedale a Bruxelles: nel delirio dell'agonia si affollano accanto a lui le donne della sua vita. Spettacolo in cui, in un alternarsi di luci e di ombre, di danza e di figure, è protagonista la musica; *Werther* del Teatro Medico Ipnótico, ispirato al celeberrimo romanzo epistolare di J. W. Goethe in una versione per burattini calata nel mondo d'oggi.

Vi vengono ripresi, con protagonista un giovane di vent'anni, i temi portanti del romanzo: l'individualismo dell'eroe che combatte titanicamente contro le convenzioni della società, e l'aspirazione impossibile e assoluta di vivere l'amore senza mediazioni; *Corazòn Corazòn* di Bettini/Colombo/Molnàr: uno spettacolo pieno di ironia e di arguzia che s'interroga sul senso del teatro, e sulle differenze e sulle contraddizioni fra i suoi vari linguaggi. Una disputa surreale cui assiste, seduta fra il pubblico con attenta partecipazione, la Morte...

Accanto agli spettacoli ci sarà, come ormai da tanti anni, anche il progetto *i colori del teatro* rivolto alle scuole, con laboratori per alunni e insegnanti, e spettacoli per tutte le fasce d'età: dai nidi alle Secondarie di 1° grado.

Il progetto si concluderà con *Figureinfesta*: la grande festa finale al parco Coronini.

Buon divertimento.



calendario

Kulturni Center Bratuž
(viale XX Settembre, 85)

sabato 28 ottobre '17
ore 16.30
CTA
PECORELLE
dai 4 anni
fuori abbonamento

sabato 11 novembre '17
ore 16.30
Onda Teatro
AZZURRA E SOLE
dai 3 anni

sabato 9 dicembre '17
ore 16.30
Rodisio Teatro
IL LUPO E LA CAPRA
per tutti

sabato 20 gennaio '18
ore 16.30
Luigi D'Elia e
Francesco Niccolini | INTI
IL GIARDINO DELLE MAGIE
dai 7 anni

sabato 3 febbraio '18
ore 16.30
Gek Tessaro
DIMODOCHÉ
dai 5 anni

sabato 17 febbraio '18
ore 16.30
Teatro Gioco Vita
**MOUN. PORTATA DALLA
SCHIUMA E DALLE ONDE**
dai 6 anni

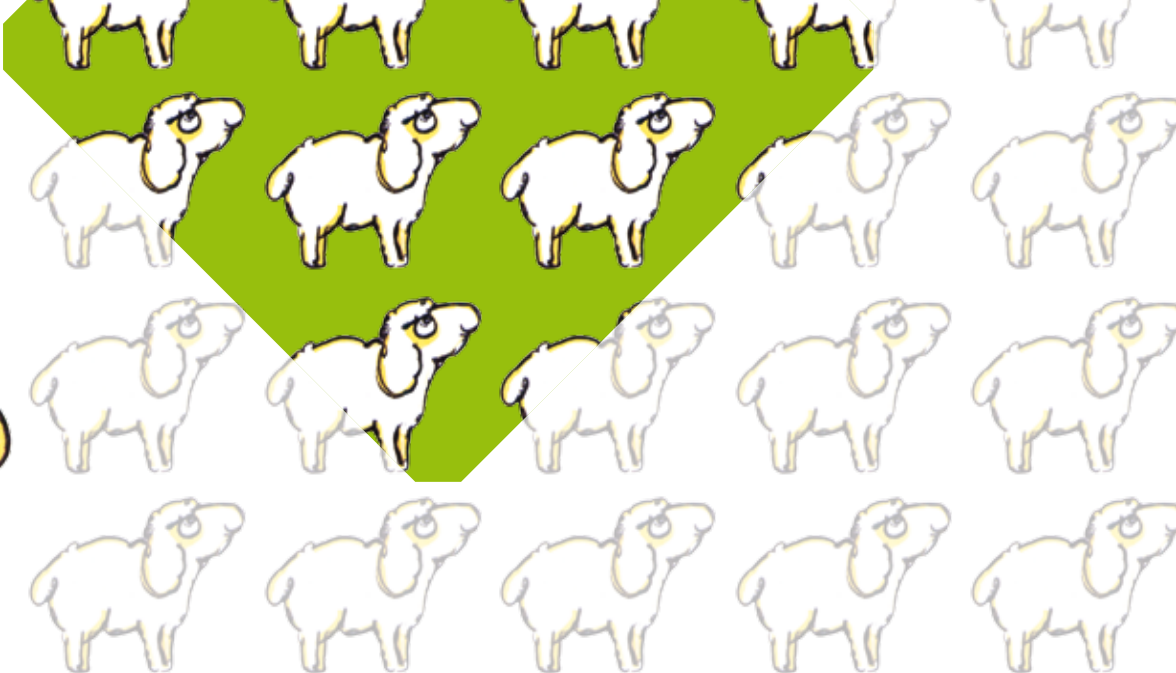
sabato 3 marzo '18
ore 16.30
Compagnia Teatrale Mattioli
UN AMICO ACCANTO
dai 3 anni

sabato 17 marzo '18
ore 16.30
Claudio Milani
**RACCONTO
ALLA ROVESCIA**
dai 3 anni

sabato 28 ottobre '17
ore 16.30

Pecorelle

CTA - Centro Teatro
Animazione e Figure



dai 4 anni
fuori abbonamento

di **Antonella Caruzzi**
immagini e figure di **Francesco Tullio Altan**
con **Elena De Tullio** e **Alice Melloni**
regia di **Roberto Piaggio**
scenografie di **Nathan Marin**
costumi e realizzazione pupazzi **Maria de Fornasari**
musiche originali di **Claudio Parrino**
canto di **Adriana Vasques**
direzione tecnica **Marco Rogante** e **Stefano Podrecca**

Il testo prende spunto da una conversazione dell'autrice con un giovane papà: il suo bambino la sera non vuole mai dormire e prendere sonno... Già, il sonno per i bambini (ma anche per i grandi) può essere un problema... Perciò, quando si è trattato di pensare a uno spettacolo per i più piccoli, ecco che il tema è stato subito chiaro; e dal tema è poi nata la scrittura drammaturgica, che proprio perché si rivolge ai bambini piccoli, è tutta intessuta di filastrocche e piccole storie in versi. Così, in modo sorridente e giocoso, il momento del "prender sonno" diventa un gioco dell'immaginazione, da costruire con tanti piccoli gesti rituali - contare le pecorelle per esempio - cui abbandonarsi con gioia e serenità e fiducia, senza ansia, anche quando il sonno stenta ad arrivare.





sabato 11 novembre '17
ore 16.30

Azzurra e Sole

Storie di tutti i colori

Onda Teatro

Onda Teatro nasce nel 1996 dall'incontro fra Bobo Nigrone - autore, attore e regista attivo da oltre vent'anni nell'ambito del teatro di ricerca rivolto alle nuove generazioni - Mariapaola Pierini, autrice, attrice e coreografa e Nicoletta Scrivo, esperta nel campo dell'organizzazione e promozione teatrale. La compagnia si caratterizza subito per un percorso artistico centrato sulla narrazione teatrale con un linguaggio che

utilizza principalmente la parola, la danza e la musica e che si avvale uno stile asciutto ed essenziale. Un teatro che scommette sulle capacità di comunicazione degli organismi pulsanti di attori, danzatori e musicisti, sulle emozioni che scaturiscono dalle loro relazioni e sulla forza evocativa di suoni, immagini e parole. Un teatro essenziale che fa dello spazio vuoto il suo luogo di immaginazione.

dai 3 anni

di **Francesca Guglielmino** e **Bobo Nigrone**

con **Claudia Appiano** e **Giulia Rabozzi**

regia di **Bobo Nigrone**

movimenti coreografici di **Stefano Mazzotta - Zerogrammi**

scene di **Lisa Guerini**

disegno luci di **Simona Gallo**

allestimento tecnico di **Edoardo Giuliani**

Azzurra e Sole sono amiche anche se molto diverse fra loro.

Il gioco che intraprendono è quello di raccontare le loro storie preferite attraverso la regola del "facciamo che io ero...".

Così, Azzurra e Sole entrano in conflitto come Cappuccetto Rosso e il Lupo, ma sono anche amiche inseparabili come Piccolo blu e Piccolo giallo, i protagonisti della storia di Leo Lionni, una delle loro preferite.

Seguendo il filo dei colori fondamentali, le storie si schiudono e si trasformano in un gioco, dove ogni conflitto è seguito da una ricomposizione.

Le due protagoniste si divertono: il loro gioco è intenso come tutti i giochi dei bambini, un incontro-scontro necessario per conoscere e sentire l'altro da sé.

Avvicinarsi a chi è diverso - colori, persone, giochi - arricchisce l'esperienza e contribuisce a costruire la propria personalità.

Una mappa multicolore di parole, azioni, immagini, luci e suoni che descrivono come gioco e amicizia vengono declinati nell'esperienza dei bambini: identità, diversità, ingenuità, condivisione, libertà, multiculturalità.



per tutti

liberamente ispirato a *Una notte di temporale* di Yuichi Kimura
di e con **Davide Doro** e **Manuela Capece**
musiche originali di **Enrico Fava**
scene e costumi **Compagnia Rodisio**

Il lupo e la capra è la storia di due ribelli inconsapevoli e quindi di un'utopia - dice il sottotitolo - chiarendo la chiave dello spettacolo che si ispira al racconto "In una notte di temporale", del giapponese Y. Kimura. Un lupo e una capra perfetti nell'incarnazione dello stereotipo che vuole il lupo tracotante e vorace, lei timida e vezzosa. Il lupo, quintessenza del nero. Lei, l'apoteosi del candore. Tra i due s'intreccia una schermaglia che ripercorre i paradigmi dell'immaginario collettivo e diffonde piccoli brividi di paura nel pubblico dei più piccoli. Ma accade che tra i tanti racconti che si rifanno ai luoghi comuni, se ne insinui uno diverso: in una notte di temporale, il lupo e la capra cercano rifugio nella stessa capanna, al buio non si riconoscono, e si scoprono più vicini di quanto si possa credere: entrambi vittime della stessa paura, entrambi stimolati a una reciproca curiosità. Si può dunque uscire dallo stereotipo? Esiste la possibilità di aprirsi a una relazione diversa? Questo, lo spettacolo non lo dice, ponendo alla sua conclusione un punto di domanda: saranno gli spettatori a cercare la risposta.

sabato 9 dicembre '17
ore 16.30

Il lupo e la capra

Storia di due ribelli inconsapevoli
e quindi di un'utopia

Rodisio Teatro

Premio EOLO
Miglior
Spettacolo Teatro
Ragazzi Italiano

Manuela Capece e Davide Doro, attori e autori, fondano Rodisio Teatro nel 2005. Portano avanti il loro lavoro in Italia e all'estero, producendo spettacoli per bambini e per tutti, progettando percorsi di ricerca e di formazione per bambini, ragazzi e adulti. Il suo linguaggio scenico della compagnia si nutre di quotidianità, per farne

emergere gli aspetti più sorprendenti, parlando sempre con ironia e leggerezza, inseguendo con passione un'idea di apertura e condivisione in contatto con lingue, culture e pubblici differenti.

Luigi D'Elia è narratore, costruttore di scene ed educatore ambientale. Conduce una ricerca originale tra le più interessanti in Italia sul racconto della natura, per i ragazzi e gli adulti. Ha raccontato in Italia, Svizzera, Spagna, Cile, in italiano e in spagnolo. Ha fatto nascere dai suoi spettacoli il progetto di forestazione partecipata *Un Bosco in Paradiso*.

Lavora da oltre quindici anni in progetti con bambini, ragazzi e maestre. È promotore e coordinatore a Brindisi di un Tavolo docenti sui diversi linguaggi per l'educazione ambientale. Insieme alla cooperativa AMANI anima le attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi della sua città.

dai 7 anni

di **Francesco Niccolini**

costruito e raccontato da **Luigi D'Elia**
regia di **Roberto Aldorasi** e **Francesco Niccolini**
luci di **Paolo Mongelli**
una coproduzione
Thalassia
Residenza Teatrale di Mesagne TEATRI ABITATI
Festival Montagne Racconta, Montagne (TN)

Uno spettacolo che dura quanto il tempo che serve a infornare il pane e cuocerlo

sabato 20 gennaio '18
ore 16.30

Il giardino delle magie

La storia d'amore di André e Dorine

Luigi D'Elia e Francesco Niccolini | INTI



Vincitore del
Festival di Teatro
Ragazzi Festebà
2015, Ferrara

In un grande giardino pieno di alberi e fiori, un vecchio sta infornando il pane. Si chiama André. È sporco di farina e sorride. Un bambino lo guarda. Il suo nome è Nicolas. Sono vicini di casa, André e Nicolas, una vecchia casa di pietra con il tetto spiovente per la neve. André è il migliore amico di Nicolas. Da grande vorrebbe essere esattamente come lui, vecchio e sorridente. André vive con Dorine. Si amano e vivono insieme da una vita. A casa di Nicolas invece sembra che la felicità sia volata via e il giardino di André è il suo rifugio, ci passerebbe un sacco di tempo perché il pane, burro e marmellata che prepara André è buonissimo, perché l'orto di André nasconde meraviglie, perché in quel giardino il silenzio è pieno di vento e porta i ricordi di una lunga storia d'amore, perché anche se Dorine è molto malata, in quel giardino regna la pace e André è un mago che conosce mille trucchi per far tornare il sorriso.



sabato 3 febbraio '18
ore 16.30

Dimodoché

Gek Tessaro

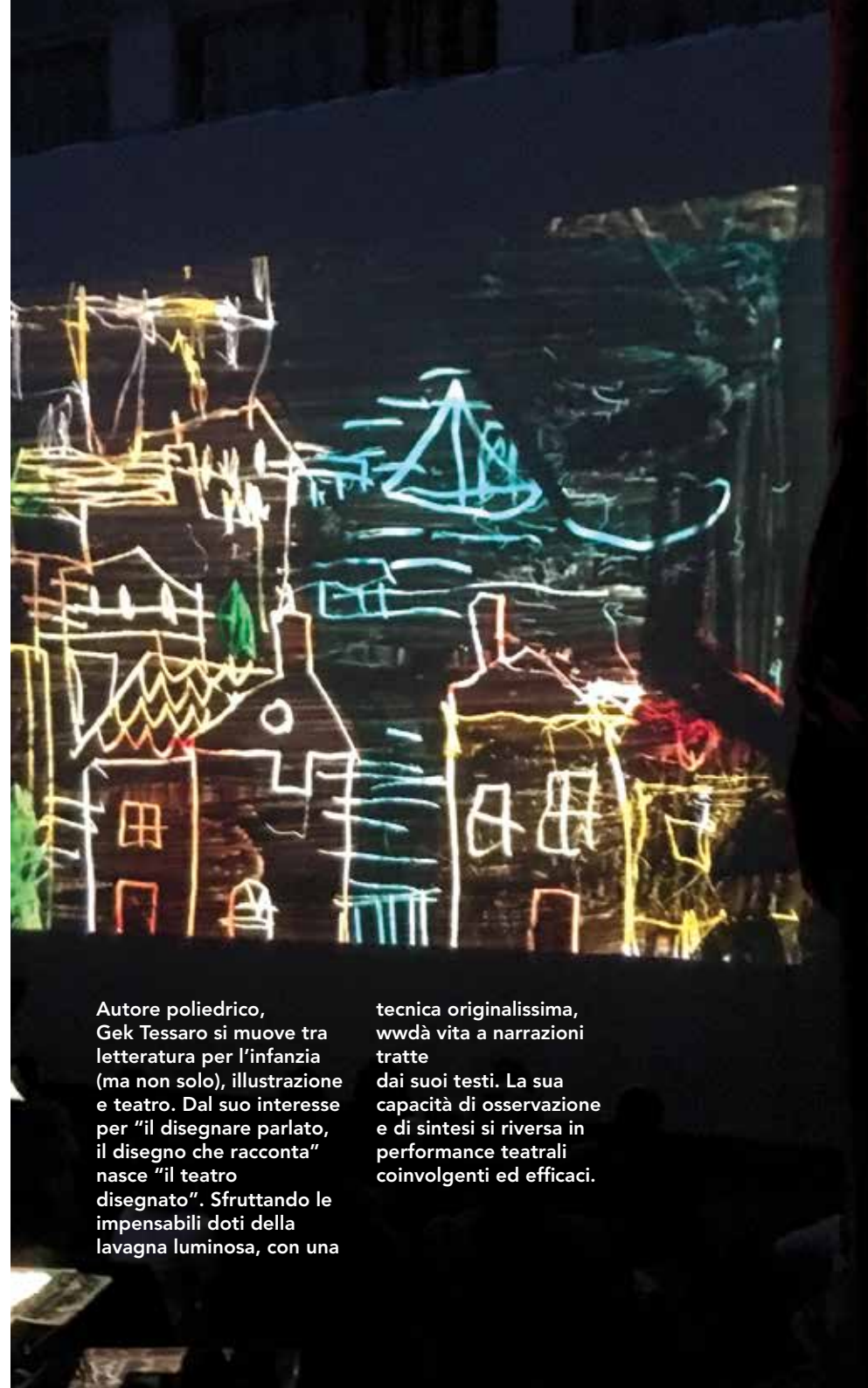
dai 5 anni

di e con **Gek Tessaro**

Ci sono una ruspetta, una ruspa, una betoniera, una gru e tutti insieme lavorano tutto il giorno senza sosta scavando e ammonticchiando terra da far portare via lontano dai camion.

Ma quando cala la notte, tutto si ferma, tutto tace e si dà spazio solo al frinire dei grilli e al silenzio.

Gek Tessaro racconta una coloratissima e divertente storia di macchinari che amano il proprio lavoro e in particolare di una piccola ruspa piena di entusiasmo e domande e "però però" che fanno sorridere e appassionare. Surreale e poetico Dimodoché ci fa immaginare montagne capovolte e laghi con barche e pesci e montagne con mucche dalle facce buffe, una storia circolare che dà voce agli improrogabili *perché?* dell'infanzia.



Autore poliedrico, Gek Tessaro si muove tra letteratura per l'infanzia (ma non solo), illustrazione e teatro. Dal suo interesse per "il disegnare parlato, il disegno che racconta" nasce "il teatro disegnato". Sfruttando le impensabili doti della lavagna luminosa, con una

tecnica originalissima, wwdà vita a narrazioni tratte dai suoi testi. La sua capacità di osservazione e di sintesi si riversa in performance teatrali coinvolgenti ed efficaci.

sabato 17 febbraio '18
ore 16.30

Moun

Portata dalla schiuma
e dalle onde

Teatro Gioco Vita

Teatro Gioco Vita nasce nel 1971, tra le prime realtà in Italia ad essere protagonista del movimento dell'animazione teatrale. Teatro Gioco Vita grazie all'animazione ha saputo dare un contributo originale alla nascita del teatro ragazzi, con il suo modo peculiare di fare, di intendere e di vivere il teatro, i rapporti, la ricerca e la cultura che lo ha caratterizzato fin dalle prime esperienze.

dai 6 anni

tratto da **Moun di Rascal**
con **Deniz Azhar Azari**
regia e scene di **Fabrizio Montecchi**
sagome di **Nicoletta Garioni** (dalle illustrazioni di **Sophie**)
musiche di **Paolo Codognola**
coreografie di **Valerio Longo**
costumi di **Tania Fedeli**
luci di **Anna Adorno**
realizzazione sagome **Federica Ferrari, Nicoletta Garioni, Agnese Meroni, Francesca Donati** (assistente)
realizzazione scene **Sergio Bernasani**
assistente alla regia **Helixe Charier**

Ai genitori di Moun il loro paese, in preda alla follia della guerra, sembra ormai non offrire nessun futuro. Con un atto disperato decidono di affidare al mare l'unica figlia, nella speranza che, lontano dalla guerra, avrà una possibilità di salvezza. Moun attraversa l'oceano dentro una scatola di bambù e arriva "al di là" del mare, dove su una spiaggia un'altra coppia la trova, la porta in salvo e l'adotta. Moun cresce così in una famiglia che la ama, circondata da fratelli e sorelle. Arriva però il giorno in cui le vengono rivelate le sue vere origini e Moun si trova a fare i conti con la propria storia.

Sono tanti i temi contenuti in questa storia (l'abbandono, l'adozione, la nostalgia e la costruzione di sé), ma più di tutto Moun (che in lingua creola francese significa "persona" e che questa deriva dal francese *monde*, "mondo") ci parla di speranza: quella che spinge i genitori di Moun a metterla in una scatola e ad abbandonarla all'oceano e quella che fa accettare, alla nostra piccola protagonista, il loro doloroso gesto.

Quella speranza senza la quale vivere è un'impresa quasi impossibile.



Nel corso di questi anni Monica Mattioli ha sviluppato un lavoro a stretto contatto con diversi gruppi teatrali attraverso seminari sul lavoro d'attore e firmando regie di spettacoli con giovani attori. La Compagnia Teatrale Mattioli realizza numerosi laboratori per bambini delle scuole materne, elementari e medie inferiori, per i giovani delle scuole medie superiori e per gli insegnanti.

sabato 3 marzo '18
ore 16.30

Un amico accanto

Compagnia Teatrale Mattioli

dai 3 anni

liberamente ispirato a *Un amico per dragone* di Dav Pilkey
drammaturgia e regia di **Monica Mattioli** e **Monica Parmagnani**
con **Monica Mattioli** e **Alice Bossi**
scenografia e costumi di **Luca Fontana**
disegno luci di **Cinzia Airoidi**


Questa è la storia di un piccolo dragone che è al mondo "solo".

È strano il nostro piccolo dragone. O forse strano proprio non è: si porta dentro al cuore la convinzione che esista al mondo un altro con cui dividere lo spazio, il tempo, il gioco e i suoi pensieri. È convinto che l'incontro lo farà stare bene. In verità lui non sa chi e come possa essere l'altro, però vuole trovarlo e averlo accanto, per colmare la sua solitudine.

Ed è perciò che non si trattiene e parte, per andare verso l'ignoto a braccia spalancate per cercare un amico. Quando ogni speranza sembra perduta ecco sul suo cammino una mela, la prima che lo chiamerà col suo proprio nome. E per Drotto, il dragone, questo è il regalo più bello della sua vita.

Da qui un susseguirsi di sorprese ed emozioni segneranno profondamente l'anima del protagonista.

Un amico accanto è uno spettacolo poetico e divertente che con grande semplicità tocca temi delicati e spesso difficili da far arrivare ai grandi e piccini: il piccolo protagonista, iniziando il viaggio alla ricerca di un amico, scopre che anche i momenti dolorosi, se si accettano, si trasformano in una grande ricchezza.



sabato 17 marzo '18
ore 16.30

Racconto alla rovescia

Claudio Milani | Momom

Quello di Milani, è un teatro ex machina, una cinghia di trasmissione di idee ed emozioni, tra macchine di scena, meccanismi narrativi e recitazione. Il teatro di Milani si richiama a quello dei cantastorie. Claudio è attore per bambini. (I bambini sono il pubblico più esigente). E come i bambini di una volta, il suo teatro non butta via nulla, inventa con poco.

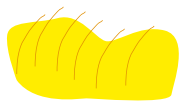
Ama la semplicità. Ricicla tutto. Porta in scena argomenti noti, scoprendo aspetti sempre nuovi. È riutilizzare ogni cosa, trovando in essa una funzione nuova. È fare tanto, tantissimo, con poco. È vedere quel che noi non siamo più abituati a vedere. E poi c'è la parola. La parola che incanta e disvela. È arte maieutica.

Quello di Milani è il teatro del marchingegno. Un meccanismo che mette in moto quel che è dentro di noi. Il teatro di Claudio Milani è teatro per tutti. Da vedere.

dai 3 anni

di e con **Claudio Milani**
musiche originali di **Andrea Bernasconi**,
Emanuele Lo Porto, **Debora Chiantella**
scenografie di **Elisabetta Viganò**, **Armando Milani**
proiezione elettronica di **Marco Trapanese**
luci di **Fulvio Melli**

Perché fai un conto alla rovescia? Lo faccio per fare un tuffo nel mare, per partire in una gara di corsa, per spegnere le candeline sulla torta, per aprire i regali a Natale, per stappare lo spumante a fine anno, perché ho finito di aspettare. Il conto alla rovescia è la fine di un'attesa. L'attesa è tutta la vita che c'è tra un conto alla rovescia e l'altro. Claudio Milani ci svela la vita come un succedersi di attese, ovvero di tanti conti alla rovescia. E per rappresentarla in scena crea una storia che diventa un racconto alla rovescia. Un percorso di ricerca sulla fiaba, con nuovi linguaggi narrativi e scenici adatti e necessari, per parole e contenuti, a un pubblico di piccoli spettatori. La storia è animata da innovativi sistemi tecnici e da musiche originali che miscelano elettronica e sinfonica. Arturo incontra la Morte. E la Morte gli consegna 7 doni. Per ogni dono c'è un conto alla rovescia. In ogni conto alla rovescia c'è qualcosa da imparare per diventare più grandi. E Arturo lo sa. Per questo apre tutti i doni: per scoprire tutte le meraviglie che nella sua vita sono state frutto di una attesa e per arrivare a contare, alla fine, non più alla rovescia.



**PANIFICIO
IORDAN**

piazza Vittoria 16 - 34070
Capriva del Friuli (GO)
tel. 0481 80 579

La merenda del forno

Per il secondo anno consecutivo gli spettacoli si chiudono "in dolcezza". Pomeriggi d'inverno propone ai suoi giovani ospiti una piccola merenda con i prodotti del Panificio Iordan di Capriva del Friuli.

IL PANIFICIO

Francesco Iordan aprì la sua attività nella piazza di Capriva nel 1890, quando il paese era ancora sotto il dominio asburgico. Continuando a infornare anche durante i due conflitti mondiali, la famiglia Iordan ha attraversato tutto il '900 per giungere ora alla quarta generazione di artigiani. Il primo forno fu sostituito nel 1949 e nel 2013 è stato costruito il terzo, sempre alimentato a legna con conduzione diretta del calore. Dopo i recenti lavori di ristrutturazione la storica sede del panificio utilizza principalmente fonti di energia rinnovabile.

I PRODOTTI

Il panificio propone prodotti freschi lavorati a mano con lievitazione naturale e cottura nel forno a legna. Seguendo le ricette tradizionali, ogni giorno vengono preparati pane fragrante, pizze, focacce e pasticceria secca. Impatto ecologico ridotto, freschezza e alta qualità sono garantiti grazie all'impiego di materie prime di provenienza locale e all'utilizzo di pochi imballaggi.

COLLABORAZIONI

La qualità dei prodotti nasce dal lavoro artigianale ma anche dalle importantissime relazioni di collaborazione con

realità che sposano la stessa filosofia aziendale. Il Panificio Iordan è orgogliosamente tra i fondatori del Patto della farina del Friuli Orientale, un progetto di filiera per la produzione di farine e derivati di alta qualità, economicamente accessibili a tutti, prodotte con metodi sostenibili e svincolati dalle leggi di mercato. Sempre nell'ambito dell'economia solidale, il panificio è socio e fornitore del Gruppo di Acquisto Solidale Il Ponte di Gorizia, inoltre ha intessuto una fitta rete di scambi con piccole (e virtuose) imprese della regione.



Il passaporto del teatro

Ogni viaggio che si rispetti
ha bisogno di un passaporto.

Le scuole di Gorizia e della provincia che vorranno aderire al progetto riceveranno uno speciale passaporto: partecipando alla rassegna Pomeriggi d'inverno, gli alunni avranno la possibilità di collezionare una serie di timbri. Le due classi che avranno raggiunto il maggior numero di presenze a teatro riceveranno un buono da € 100,00 utilizzabile in alcune librerie di Gorizia.

- in collaborazione con
-
-
- **Libreria Cattolica**
- **Libreria Faidutti**
- **Libreria Leg**
- **Libreria Voltapagina**

Istruzioni per l'uso

Sei un alunno? Porta con te il *passaporto del teatro* ogni volta che partecipi a uno spettacolo di Pomeriggi d'inverno. All'uscita passa in biglietteria per fartelo timbrare.

Inizia il tuo viaggio!

**Sei un insegnante
(o un genitore) e vuoi
aderire al progetto?**

Contatta i nostri uffici
t. 0481 537280
organizzazione@ctagorizia.it

Po- meriggi al Verdi

RASSEGNA DI TEATRO
DI FIGURA PER I GIOVANI
E GLI ADULTI

Gorizia
17 dicembre '17
11 febbraio '18



Teatro Comunale
Giuseppe Verdi
(via Garibaldi, 2A)

domenica 17 dicembre '17
ore 18.30

Butterfly Blues

Controluce Teatro d'Ombre



progetto, drammaturgia, messinscena e regia di
Cora De Maria, Alberto Jona e Jenaro Meléndrez Chas
con **Antonella Usai, Marco Intraia, Cora De Maria, Alberto Jona,**
Jenaro Meléndrez Chas
voce recitante **Eliana Cantone**
testo di **Rosa Mogliasso**
musiche di **Giacomo Puccini**
interventi musicali di **Andrea Chenna**
movimenti coreografici di **Antonella Usai e Marco Intraia**
sagome originali di **Cora de Maria**
costumi di **Sita Singh**
realizzazione costumi **Rosa Singh**
disegno luci di **Simona Gallo**

Molto si è detto sulle figure femminili che danno vita al mondo musicale pucciniano, ma sicuramente fra tutte Butterfly è un personaggio a parte. Le varie Manon, Tosca, Mimì, pur votate alla morte, sono eroine amate e amanti lontane dall'immaginario della sedotta e abbandonata, come pure la piccola Liù che si uccide per un amore non ricambiato. Butterfly, più di tutte, sembra combaciare con l'archetipo femminile che Puccini ha inseguito e amato per tutta la vita: bustaie, modiste, fanciulle fragili del mondo dell'ombra, destinate a subire un destino amoroso spietato. Lo spettacolo parte da Puccini morente

nel suo letto d'ospedale a Bruxelles. Muto, con gli aghi radioattivi della terapia infilzati in gola, come farfalla in una teca, Puccini aspetta di morire e nel delirio del dormiveglia la donna che lo accudisce gli appare annebbiata, immagine confusa tra il sollievo e l'ansia, misteriosa ed enigmatica, come una figura di teatro No, fino a incarnare la stessa Butterfly. Attraverso musica, parole, ombre e danza, lo spettacolo ripercorre la storia di seduzione, abbandono, attesa, inganno e suicidio; alla fine però la maschera cade e Butterfly rivela se stessa, incombendo magnifica e inesorabile su Puccini.

domenica 28 gennaio '18
ore 18.30

Werther

Teatro Medico Ipnotico



libero adattamento per teatro dei burattini ispirato a *Die Leiden des jungen Werthers* di J. W. Goethe

burattinai **Patrizio Dall'Argine** e **Veronica Ambrosini**
drammaturgia sonora di **Damiano Grasselli**
burattini, scene, costumi di **Patrizio Dall'Argine**
e **Veronica Ambrosini**

Werther è nostro contemporaneo perché la sua scelta estrema contiene una possibilità di rivincita dell'umano nei confronti di una società che ha imboccato il vicolo cieco della sostanza, delle apparenze e della bellezza virtuale. In questo lavoro rimane pochissimo del linguaggio epistolare di Goethe. Il giovane Werther e i suoi dolori sono parte della Storia occidentale. Con un certo azzardo formale è stato pensato un libero adattamento per il Teatro dei

Burattini, in cui la struttura del classico si cala in un'ambientazione contemporanea. Per il Teatro Medico Ipnotico, il teatro dei burattini richiede un dialogo costante e continuo tra le arti in un mix di tradizione ed innovazione.

domenica 11 febbraio '18
ore 18.30

Corazòn Corazòn

Bettini / Colombo / Molnàr

di **Bettini, KaSoKa, Molnàr**
con **Francesca Bettini**,
Paolo Colombo, Gyula Molnàr
regia di **Gyula Molnàr**
luci di **Simona Gallo**

Siamo a teatro. Stasera non ci sono spettatori in sala e non si sente quel brusio caratteristico che accompagna l'entrata del pubblico. Sola, molto distinta nel suo tetro mantello, prende posto in prima fila la Morte. La Morte: perché no? Il teatro, la creazione, l'arte rendono immortali. È evidente che la Morte ne sia curiosa. E il pubblico curioso è il pubblico migliore. Intanto le luci si accendono sul palcoscenico vuoto, in cui entra un giovane uomo che racconta. *Corazón Corazón* è uno spettacolo sulla passione e sul teatro, che mette in risalto e in contraddizione differenti linguaggi teatrali. Il progetto nasce dal desiderio di rimettere in scena uno spettacolo che Giulio Molnàr aveva diretto nel 2002 per la compagnia berlinese Kasoka. Lo spettacolo parte

da una storia vera ambientata a Roma, rielaborata con le tre attrici del gruppo: Alexandra Kaufmann, Melanie Sowa, Eva Kaufmann, e con la partecipazione di Francesca Bettini per la scrittura.

Corazón corazón si ispira a una storia vera. Un'attrice romana, la signora Morlupi costruisce un teatro con le proprie mani e ne fa la sua casa. Gli spettacoli brillano per audacia e sperimentazione, ma il pubblico non è di questo parere, infatti, poco alla volta, abbandona la sala. Poi la compagnia di burattinai Prezzottella-Protti chiede di affittare il teatro nelle mattinate libere. La signora Morlupi accetta e nasce una ridicola convivenza tra il teatrino dei burattini e il teatro della signora.



Po- meriggi d' inverno

Biglietti

ingresso unico € 6,00
abbonamento a 4 spettacoli € 20,00
abbonamento a 7 spettacoli € 35,00
PomeriggiCard € 25,00
(cinque ingressi ridotti, al costo di € 5,00,
utilizzabile esclusivamente per lo stesso spettacolo)

Campagna abbonamenti

a partire da lunedì 9 ottobre fino a sabato 11 novembre
presso gli uffici CTA
da lunedì a giovedì 10.00 - 12.00 / 15.00 - 16.30
venerdì 10.00 - 13.30

Biglietteria e prevendita

presso gli uffici del CTA
da lunedì a giovedì 10.00 - 12.00 / 15.00 - 16.30
venerdì 10.00 - 13.30
**e presso il Kulturni Center Bratuž,
il giorno dello spettacolo, dalle ore 15.00**

Biglietti disponibili anche sul circuito e nei
punti vendita Vivaticket
www.vivaticket.it

Po- meriggi al Verdi

Biglietti

ingresso intero € 10,00
ingresso ridotto € 8,00
abbonamento intero a 3 spettacoli € 25,00
abbonamento ridotto a 3 spettacoli € 20,00

riduzioni ammesse

abbonati stagione Pomeriggi d'inverno;
abbonati Teatro Verdi Gorizia;
abbonati stagione ERT;
giovani e studenti di ogni ordine e grado fino a 26 anni.

Biglietteria e prevendite

la settimana dello spettacolo presso il Botteghino
del teatro Corso Italia, 5
da lunedì a sabato 17.00 - 19.00

Informazioni

**CTA - Centro Teatro
Animazione e figure**
viale XX Settembre 14
Gorizia
t. 0481 537280

**Kulturni Center
Bratuž**
viale XX Settembre 85
Gorizia
t. 0481 531445

**Teatro
Verdi**
via Garibaldi 2/A
Gorizia
t. 0481 383602



Il progetto è sostenuto dalla

**Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia**

in collaborazione con

Associazione Puppet FVG

**ERT - Ente Regionale
Teatrale del FVG**

**Fondazione Palazzo
Coronini Cronberg**

Accanto agli spettacoli della stagione teatrale il CTA, assieme all'Associazione Puppet FVG, propone alle scuole di Gorizia e della provincia **I colori del teatro**, un progetto che nel corso delle varie edizioni si è via via ampliato e sviluppato grazie alla convinta adesione e partecipazione degli insegnanti e delle loro classi. Il progetto si articola attraverso iniziative spettacolari e di laboratorio rivolte alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado.

gli spettacoli

A spasso con Olivia

CTA

liberamente ispirato a *Oliva Paperina*
di **Francesco Tullio Altan**
con **Elena De Tullio**
equipe in via di definizione

per i nidi e le scuole dell'infanzia

all'interno dei plessi scolastici

in date da concordare
con gli insegnanti

Olivia paperina, una piccola paperottola dai grandi occhioni appena uscita dall'uovo, va alla scoperta del mondo: del sole, del mare, dei colori, delle cose, e delle parole che alle cose danno un nome. Si rivolge ai più piccini, e dei più piccini cerca di cogliere le curiosità, gli atteggiamenti, i continui perché. Uno spettacolo che guarda con tenerezza le conquiste dei piccoli, e la loro voglia di aprire gli occhi su tutto ciò che li circonda.

giovedì 23 novembre 2017
ore 10.00

Pecorelle

CTA

per le scuole dell'infanzia e
primo ciclo delle primarie

A TEATRO
Kulturni
Center Bratuž
viale XX settembre 85



di **Antonella Caruzzi**
con **Elena De Tullio** e **Alice Melloni**
regia di **Roberto Piaggio**
musiche originali di **Claudio Parrino**
immagini e figure di **Francesco Tullio Altan**
costumi e costruzioni di **Maria de Fornasari**
scene di **Nathan Marin**
canto di **Adriana Vasques**
assistenza tecnica **Marco Rogante**
e **Stefano Podrecca**

Il testo prende spunto da una conversazione dell'autrice con un giovane papà: il suo bambino la sera non vuole mai dormire e prendere sonno... Già, il sonno per i bambini (ma anche per i grandi) può essere un problema... Perciò, quando si è trattato di pensare a uno spettacolo per i più piccoli, ecco che il tema è stato subito chiaro; e dal tema è poi nata la scrittura drammaturgica, che proprio perché si rivolge ai bambini piccoli, è tutta intessuta di filastrocche e piccole storie in versi. Così, in modo sorridente e giocoso, il momento del "prender sonno" diventa un gioco dell'immaginazione, da costruire con tanti piccoli gesti rituali – contare le pecorelle per esempio - cui abbandonarsi con gioia e serenità e fiducia, senza ansia, anche quando il sonno stenta ad arrivare.



mercoledì 7 marzo 2018
ore 10.00

Bu!

Una divertente storia di paura

Claudio Milani

per le scuole dell'infanzia e
primo ciclo delle primarie

A TEATRO
Kulturni
Center Bratuž
viale XX settembre 85

Ci sono storie di paura paurose. E altre divertenti. Bù! è una divertente storia di paura, raccontata da un attore... e da una porta. La porta è un confine: da una parte c'è il Bosco Verde, dall'altra il Bosco Nero. Nel Bosco Nero vivono il Ladro, il Lupo, la Strega e il padrone di tutti: il terribile Uomo Nero. Nel Bosco Verde c'è una mamma rotonda come le torte, un papà forte, sette fratelli grandi come armadi... e anche un bambino, il piccolo Bartolomeo. Sarà proprio lui, accompagnato dall'inseparabile copertina, a dover affrontare le creature del Bosco Nero...

di e con **Claudio Milani**
testo di **Claudio Milani** e
Francesca Marchegiano
scenografie di **Elisabetta Viganò**,
Paolo Luppino,
Armando e **Piera Milani**
musiche di **Debora Chiantella**,
Andrea Bernasconi
fotografie di **Paolo Luppino**

Fino a sconfiggerle una per volta. Con un andamento narrativo di andate e ritorni, divertente e rassicurante come una filastrocca, vengono messe in scena le paure tipiche dei bambini. Vengono nominate, per far comprendere ai piccoli spettatori che esse sono patrimonio di tutti e che, con un po' di coraggio, si possono sconfiggere e dimenticare. Bù! insegna che le paure si superano e che ridere, a volte, è l'arma migliore.

mercoledì 24 gennaio
ore 10.00

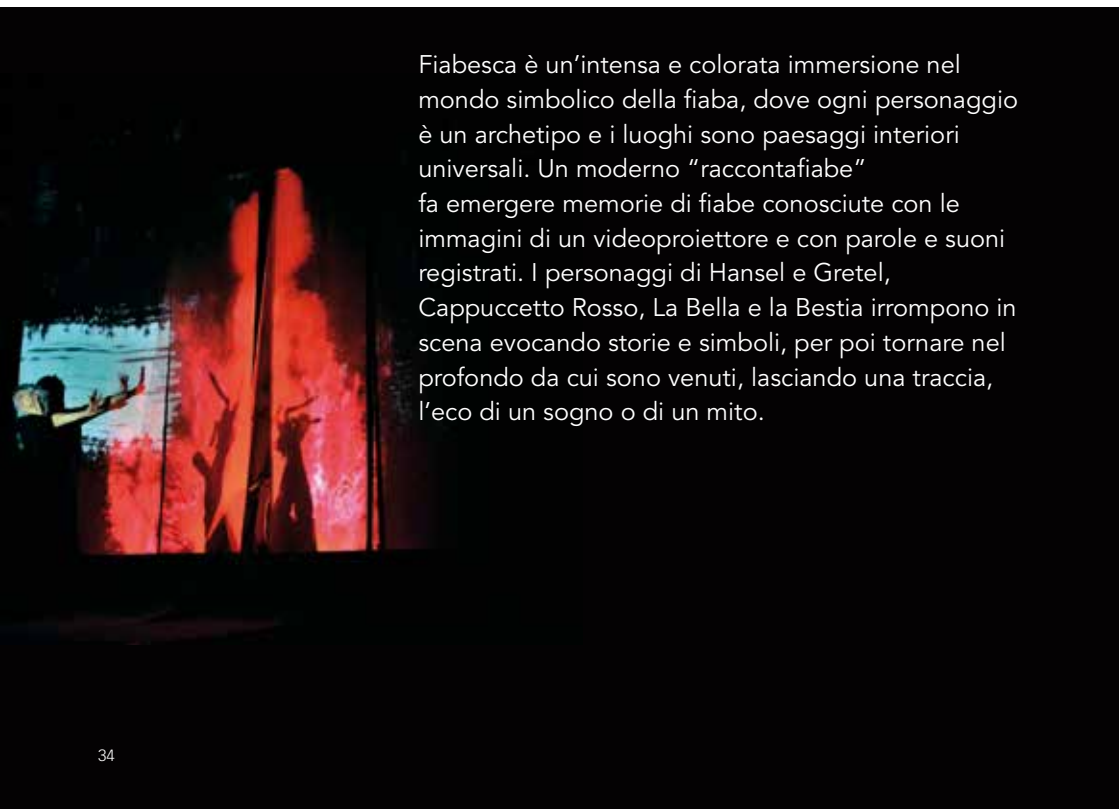
Fiabesca

Tam Teatro Musica

per il II ciclo delle primarie
e secondarie di I grado

ideazione, scrittura e regia di **Flavia Bussolotto**
con **Flavia Bussolotto, Marco Tizianel**
tecnico "raccontafiabe" **Stefano Razzolini**
voce narrante **Mafra Gagliardi**
scene di **Michele Sambin, Alessandro Martinello**
costumi di **Claudia Fabris**
disegno luci di **Stefano Razzolini**
video di **Michele Sambin, Alessandro Martinello**
suoni di **Michele Sambin**
maschere e oggetti di **Michele Sambin**
e **Alessandro Martinello**

Fiabesca è un'intensa e colorata immersione nel mondo simbolico della fiaba, dove ogni personaggio è un archetipo e i luoghi sono paesaggi interiori universali. Un moderno "raccontafiabe" fa emergere memorie di fiabe conosciute con le immagini di un videoproiettore e con parole e suoni registrati. I personaggi di Hansel e Gretel, Cappuccetto Rosso, La Bella e la Bestia irrompono in scena evocando storie e simboli, per poi tornare nel profondo da cui sono venuti, lasciando una traccia, l'eco di un sogno o di un mito.



mercoledì 28 marzo
ore 10.00

Caino e Abele

Rodisio Teatro |

TAK Theater Liechtenstein

di **Manuela Capece**
e **Davide Doro**
con **Florian Piovano**
ed **Emanuele Segre**

per il II ciclo delle primarie
e secondarie di I grado



Questa storia antica, semplice e crudele ci serve, perché ritroviamo in questa storia lontana qualcosa di oggi; priva dei suoi aspetti religiosi, prendendo dalla Bibbia e dal Corano i passaggi fondamentali di un intreccio topico, per arrivare ad una narrazione simbolica e contemporanea.

Caino e Abele sono due ragazzi, come tutti i giovani sono forti e belli, pieni di entusiasmo ed energia. E come tutti i giovani devono ancora imparare tutto della vita, guardano il mondo con occhi curiosi e braccia impazienti, le loro gambe non si fermano mai. Ascoltano, guardano, sentono tutto, sentono il ritmo della terra, sentono il beat, Caino e Abele sono due giovani breakers.



i laboratori

Laboratorio di manualità creativa in cui i bambini, suddivisi in piccoli gruppi, lavoreranno alla realizzazione di manufatti, finalizzati all'apprendimento di diverse tecniche artistiche.

a cura di **Suomi Vinzi**

Laboratorio dedicato all'apprendimento musicale e corale durante il quale i bambini, oltre ad avvicinarsi all'aspetto corale, verranno coinvolti nella ideazione e nella costruzione di alcuni strumenti musicali. Il testo originale dell'*operina* che verrà proposta ai bambini sarà in italiano, inglese e sloveno. Anche la parte musicale sarà composta per l'occasione.

(lingua veicolare italiano e/o inglese)

a cura di **Adriana Vasques**

Laboratorio scenografico finalizzato alla realizzazione di installazioni urbane, partendo dalla storia e l'osservazione di alcuni luoghi conosciuti di Gorizia i bambini realizzeranno delle installazioni utilizzando il cartone come materiale principale.

(lingua veicolare italiano e/o inglese)

a cura di **Chris Gilmour**

Laboratorio ritmico-teatrale finalizzato all'acquisizione da parte dei bambini di competenze atte a migliorare la gestualità e il rapporto con il proprio corpo (psicomotricità).

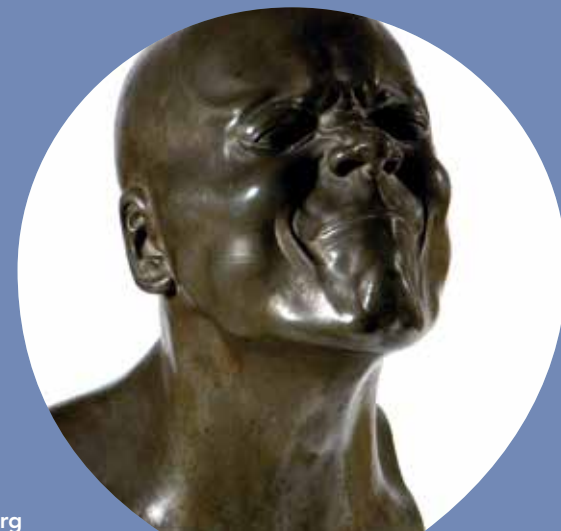
(lingua veicolare lo spagnolo e/o inglese)

a cura di **Erica Pacchioni** e **Alice Melloni**



festa finale

Tutte le attività si concludono con una grande festa, durante la quale verranno presentati i risultati di tutti i laboratori. Un momento importante che permette alla scuole di condividere le proprie esperienze con le famiglie degli alunni e con gli insegnanti delle altre scuole della provincia. L'evento coinvolgerà il parco di Palazzo Coronini Cronberg e alcuni luoghi storici della città.



Le parole del volto esperienza tra arte ed espressività

in collaborazione con
Fondazione Palazzo Coronini Cronberg

Dalla collaborazione tra Villa Coronini e CTA di Gorizia nasce l'idea di proporre due incontri sulle famose "Teste di Carattere", due busti che rappresentano intensi volti pervasi di forte emozione ed espressività, opere dello scultore tedesco Franz Xaver Messerschmidt, conservate nella collezione Coronini. Gli incontri avranno carattere artistico espressivo e sono rivolti alle classi del secondo ciclo della primaria e alla classi della secondaria di I grado. Due appuntamenti che vedranno gli alunni protagonisti della scoperta della capacità mimica e trasformativa del volto, guidati dalla conduttrice dell'incontro Alice Melloni, un breve viaggio espressivo che strizzerà l'occhio ai primi rudimenti dell'arte teatrale.

Modalità di svolgimento:

un incontro a Villa Coronini di 1 ora
un incontro a scuola di 2 ore

Costi:

€ 5,00

Per info e iscrizioni:

t. 0481 537280 f. 0481 545204
organizzazione@ctagorizia.it

Inoltre, aggiungendo € 1,00 è possibile usufruire della visita guidata all'interno di Palazzo Coronini della durata di 1 ora.



Teatro Verdi Gorizia

Stagione Artistica 2017 - 2018

Giovedì 26 ottobre 2017 / MUSICA E BALLETO
LA BUONA NOVELLA

Venerdì 3 novembre 2017 / FUORI ABBONAMENTO
LE BASABANCHI

Mercoledì 8 novembre 2017 / PROSA
PLAY STRINDBERG

Domenica 12 novembre 2017 / YOUNG POMERIDIANE
IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI

Giovedì 16 novembre 2017 / GRANDI EVENTI
LA FEBBRE DEL SABATO SERA

Martedì 28 novembre 2017 / PROSA
COPENAGHEN

Venerdì 1 dicembre 2017 / FUORI ABBONAMENTO
LA VEDOVA ALLEGRA

Martedì 5 dicembre 2017 / MUSICA E BALLETO
GISELLE

Domenica 10 dicembre 2017 / YOUNG POMERIDIANE
IL CANTO DI NATALE IL MUSICAL

Mercoledì 13 dicembre 2017 / PROSA
LA GUERRA DEI ROSES

Mercoledì 20 dicembre 2017 / GRANDI EVENTI
SIGNORI SI NASCE... E NOI?

Sabato 6 gennaio 2018 / FUORI ABBONAMENTO
LO SCHIACCIANOCI
FAMIGLIE A TEATRO

Mercoledì 10 gennaio 2018 / PROSA
MARITI E MOGLI

Domenica 14 gennaio 2018 / YOUNG POMERIDIANE
IL MAGICO ZECCHINO D'ORO

Martedì 16 gennaio 2018 / VERDI OFF
PITECUS

Venerdì 19 gennaio 2018 / MUSICA E BALLETO
SOGNO E SON DESTO... IN VIAGGIO

Giovedì 25 gennaio 2018 / PROSA
DUE

Giovedì 1 febbraio 2018 / VERDI OFF
LA PARANZA DEI BAMBINI

Venerdì 9 febbraio 2018 / MUSICA E BALLETO
EL TANGO

Mercoledì 21 febbraio 2018 / PROSA
SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

Domenica 25 febbraio 2018 / YOUNG POMERIDIANE
LE QUATTRO STAGIONI

Lunedì 26 febbraio 2018 / VERDI OFF
ANIMALI DA BAR

Martedì 6 marzo 2018 / GRANDI EVENTI
SOLO

Venerdì 9 marzo 2018 / PROSA
LA VEDOVA SCALTRA

Martedì 13 marzo 2018 / VERDI OFF
LA MERDA

Martedì 20 marzo / YOUNG MATINÉE
e in replica Mercoledì 21 marzo 2018
THE GREAT BRITAIN SHOW

Giovedì 22 marzo 2018 / MUSICA E BALLETO
I CAPOLAVORI DEL BALLETO RUSSO

Mercoledì 4 aprile 2018 / PROSA
CALENDAR GIRLS

Giovedì 12 aprile 2018 / MUSICA E BALLETO
CONCERTO

Martedì 17 aprile 2018 / GRANDI EVENTI
DIRTY DANCING



Anche quest'anno vecchi e nuovi amici in città

INFORMAZIONI

Teatro Comunale
Giuseppe Verdi di Gorizia

Biglietteria 0481 383601
Botteghino 0481 383602
info.teatroverdigorizia@gmail.com
www3.comune.gorizia.it/teatro

f / TeatroVerdiGorizia

t / @TeatroVerdiGo

ig / teatroverdigorizia

yt / teatroverdigorizia

Botteghino del Teatro

Corso Italia – dal lunedì al sabato
dalle ore 17.00 alle ore 19.00

Inizio spettacoli ore 20.45

FAMIGLIE A TEATRO

Lo schiaccianoci: pacchetto per nuclei familiari composti da almeno tre soggetti, con almeno due adulti e un minore di età fino a 14 anni.
Bambini € 2,00
Adulti Ridotto prosa

VERDI YOUNG POMERIDIANE

BIGLIETTI

Adulti accompagnatori: € 7,00
Prezzo Unico

Bambini: € 5,00
Prezzo Unico

ABBONAMENTI

in vendita fino al 12.11.2017
Adulti accompagnatori € 24,00
Bambini € 16,00

DOVE E COME ACQUISTARE ABBONAMENTI, BIGLIETTI E CARNET

Presso il Teatro:

Biglietteria:
via Garibaldi, 2/a
tel. 0481-383601

Fino a giovedì 26 ottobre compreso:
dal lunedì al sabato
dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e
dalle ore 15.00 alle ore 19.00.

Tutte le serate di spettacolo
dalle 20.00.

Chiusura: nei giorni festivi,
dal 13 al 15 settembre 2017
e il 6 ottobre 2017.

Botteghino:

Corso Italia
tel. 0481-383602

Da mercoledì 27 ottobre 2017
a fine stagione: dal lunedì al sabato
dalle ore 17.00 alle ore 19.00.

Durante il periodo natalizio
gli orari di apertura del botteghino
subiranno delle variazioni
che saranno comunicate
successivamente.

Attraverso il circuito Vivaticket:



la prevendita online
sarà attiva fino all'orario d'inizio
di ciascuno spettacolo.
Il costo di prevendita è pari a circa
il 10% sul prezzo del biglietto.

Punti Vendita Vivaticket –
l'elenco completo è consultabile
sul sito alla pagina
www.vivaticket.it/canali_vendita.php

Prevendita online –
www.vivaticket.it

Call center Vivaticket –
892.234 per chi chiama
dall'estero, invece:
+39.041.2719035
Info e costi su www.vivaticket.it

Call Center 89.24.24 –
servizio a carattere sociale-
informativo di Seat Pagine Gialle.
Info e costi su www.892424.it

App Vivaticket Mobile –
per iPhone sull'App Store
e Android su Google Play.



COMUNE DI
GORIZIA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Gorizia

Po- meriggi, d', inverno

cta

CENTRO TEATRO
ANIMAZIONE
E FIGURE

viale XX Settembre, 14

Gorizia

t. +39 0481 537280

www.ctagorizia.it



CTAGorizia

info@ctagorizia.it